



CAMPOBASSO. Anche a Campobasso si è svolto ieri mattina il test di ammissione al primo anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia: 380 gli aspiranti medici, provenienti per la maggior parte dalle regioni del Centrosud, in vista dei 75 posti messi a disposizione dall'Ateneo.

La prova si è svolta presso le aule del secondo Edificio Polifunzionale in via De Sanctis.

Alle 7.30 l'accoglienza dei numerosi partecipanti seguita dalle operazioni di identificazione.

Poi lo svolgimento del test: 60 domande in 100 minuti, di cui 10 di logica, 12 di cultura generale, 18 di biologia, 12 di chimica e 8 di fisica e matematica.

Presente anche il rettore Luca Brunese per augurare un in bocca al lupo ai partecipanti.

Ad attendere fuori dall'edificio, invece, decine di genitori orgogliosi che hanno voluto essere presenti per offrire supporto morale ai propri figli.

«È una buona Università, il contatto studente-docente è molto ravvicinato – dice uno degli attuali studenti provenienti da Barletta per accompagnare il fratello – l'ospedale è abbastanza attrezzato e i professori decisamente competenti. Mi trovo bene».

«Siamo tre medici in famiglia – dice il padre – la nostra passione è una malattia incurabile!».

Non poteva mancare in un'occasione così importante la presenza massiccia delle mamme.

Nei loro sguardi il timore di una delusione per i propri figli e al tempo stesso la speranza



La prova

Dalla logica alla biologia: 60 domande in 100 minuti per i 75 posti a disposizione. Ad attendere fuori dall'Ateneo decine di genitori emozionati

Medicina e chirurgia, in 380 da tutto il Centrosud per i test d'ingresso



Non posso fare altro che incrociare le dita!».

Infine l'augurio di una madre della provincia di Caserta: «Ho accompagnato mio figlio. Medicina è stata una sua scelta, io non ero molto d'accordo ma per lui si è trasformata in una grande passione. Abbiamo scelto di provare a Campobasso perché trattandosi di un Ateneo più piccolo c'è la possibilità, da parte dei docenti, di seguire meglio i nostri ragazzi».

L'attesa degli aspiranti medici sarà breve: il 17 settembre potranno infatti controllare i punteggi collegandosi direttamente al sito dell'ateneo. Dal 27 avranno accesso ai test per consultare errori e correzioni e infine il 1° ottobre sarà pubblicata la graduatoria nazionale.

di vedere i loro sogni realizzarsi: «Veniamo da San Marco dei Cavoti, in provincia di Benevento. Speriamo bene» dice una mamma visibilmente emozionata. «È la terza volta che mia figlia effettua il test – le fa eco

una signora della provincia di Frosinone – speriamo sia quella buona!».

«È il secondo anno anche per mia figlia – spiega un'altra mamma della provincia di Campobasso – lo scorso anno abbiamo provato a Bologna,

quest'anno tentiamo con Campobasso. Magari ci porta fortuna visto che siamo più vicini».

Aspiranti medici provenienti anche dalla Puglia: «Spero che mio figlio riesca a superare il test – l'augurio di una

giovane mamma – perché è giusto che i nostri giovani riescano a realizzarsi soprattutto quando sono ambiziosi e puntano ad ottenere un risultato così importante. Mio figlio desidera diventare medico da quando è piccolo.